



SEGRETERIA PROVINCIALE ROMA

via Circonvallazione Clodia 36, 00195 - Roma

mosap@legalmail.it

Prot. nr. 19/S.P./2020. -

Roma, 14 marzo 2020. -

Alla c.a. del Signor Questore di Roma
Dirigente Generale di P.S. dr. Carmine ESPOSITO
ROMA

OGGETTO: Emergenza coronavirus – Progetto e proposta di modifica turni per il personale della Questura ad oggi impiegato in turnazione continuativa c.d. *in quinta* (Art. 8 punto 1 lettera a) ANQ).

^^^^^^

Pregiatissimo Dr. Esposito,

come noto, in funzione dell'esigenza di adattarsi all'emergenza epidemiologica dal Covid-19 ed alla sua diffusione, i contesti operativi e normativi che regolano il personale della Polizia di Stato sono - giustamente - in continua evoluzione.

Questa Segreteria, preso atto sia delle ultime prescrizioni indicate nel D.P.C.M. dell'11 marzo u.s. sia del combinato disposto dalle circolari di S.E. il Capo della Polizia datata 6 marzo u.s. e della successiva circolare ministeriale del 7 marzo, sentiti anche i numerosissimi colleghi iscritti a questa O.S., chiede alla cortese S.V. di valutare la possibilità di modificare la turnazione di tutto il personale in forza presso i Commissariati (estendibile eventualmente anche al Reparto Volanti) della Capitale, ad oggi impiegato in turnazione continuativa c.d. "in quinta" (ovvero articolazione in 6 turni settimanali - Art. 8, punto 1 lettera a) A.N.Q.) a favore della turnazione, sempre continuativa c.d. "in terza" (ovvero articolazione in 5 turni settimanali - Art. 8, punto 1 lettera b) A.N.Q.).

Tale modifica che, si ripete, rivestirebbe carattere emergenziale e temporaneo "*per comprovate e specifiche esigenze*" come recita l'A.N.Q., garantirebbe, secondo il progetto elaborato da questa O.S., numerosi benefici all'Amministrazione ed ai colleghi, che di seguito si sintetizzano.

L'Amministrazione, ovviamente, continuerebbe a garantire tutti i servizi continuativi *h24* (prevenzione e controllo del territorio, vigilanze esterne ed interne, COT e Centralini ecc...), riducendo però l'impiego (ed i costi) quotidiano di tutte le risorse quindi di personale, automezzi, ed anche dei necessari D.P.I. (come sappiamo di durata giornaliera) che ad oggi non sono presenti in ampia

disponibilità; sempre l'Amministrazione, applicando il turno c.d. "in terza" garantirebbe maggiormente la corretta applicazione del c.d. "principio di alternanza" cristallizzato dalle richiamate circolari del 6 e 7 marzo u.s. garantendo così ai colleghi maggiore prevenzione e protezione dai rischi connessi all'emergenza epidemiologica (avendo ad esempio anche più tempo per sanificare le auto di servizio) nonché tutela e benessere degli stessi in ragione del recupero psicofisico legato al doppio riposo dopo il turno 22-07.

Ai colleghi (ed alle loro famiglie), oltre al suddetto importante beneficio connesso al doppio riposo ed alla maggiore applicazione del richiamato "principio di alternanza", verrebbe altresì garantita una minore esposizione al rischio epidemiologico nonché tempi maggiori di permanenza presso le proprie abitazioni (e non negli alloggi collettivi di servizio) con una serenità psicologica elevata in un momento dove, non dimentichiamolo, gli operatori di Polizia continuano sì a prestare servizio con professionalità e senso del dovere, ma portandosi dietro il fardello del pensiero dei familiari chiusi in casa e privi della loro presenza.

Solo ad esempio si pensi ai benefici psicologici (con conseguente miglioramento della performance professionale) che potrebbero avere i tanti giovani (e non solo) colleghi che prestano servizio a Roma, ma che risiedono fuori dalla Capitale, nel poter rimanere vicino ai propri cari per più di due giorni consecutivi, limitando così sia la permanenza presso le mense e gli alloggi collettivi di servizio sia gli spostamenti da e verso la Capitale, spostamenti che, seppure legittimati dai doveri Istituzionali, in questo particolare momento storico sono assolutamente da limitare per le note ragioni.

In ragione di quanto sopra esposto e, si crede, correttamente motivato, questa O.S. chiede alla cortese S.V. di valutare la concreta possibilità, in ragione della situazione emergenziale, di attivare quanto prima le procedure previste dall'Articolo 7 comma 6 A.N.Q. (Informazione preventiva) al fine di modificare, per comprovate e specifiche esigenze, le turnazioni di impiego di tutto il personale dei Commissariati della Capitale (ed eventualmente anche del Reparto Volanti), attualmente impiegati con turnazione c.d. in quinta, (Art. 8, punto 1 lettera a A.N.Q.) a vantaggio dell'applicazione del turno c.d. in terza (Art. 8, punto 1 lettera b A.N.Q.).

In attesa di cortese cenno di riscontro, rimanendo a disposizione con la consueta partecipazione costruttiva e collaborativa, si porgono distinti saluti.

IL SEGRETARIO PROVINCIALE
Dr. Franco ZUCHELLI

